

CORTE D'APPELLO DI CATANIA
UFFICIALI GIUDIZIARI
UFFICIO UNICO ESECUZIONI

VERBALE di PIL - CHIAMENTO ESECUZIONE

L'anno 2020, il giorno 08/ del mese di LUGLIO

in TOTTA S. A Via _____ alle ore _____

Richiesto _____

dom. elett. in _____ nella via _____

presso lo studio dell'Avv. _____

Procedendo in virtù di _____

21 LUG / 15

Visto l'atto di precetto notificato il 22/5/2020

con il quale venne intimato al sig. _____

residente in _____ via _____

di pagare nel termine di gg. 10 (subito dopo la notifica per abbreviazione dei termini di cui

all'art 482 c.p.c.) la complessiva somma di € 4.175,05

con avvertimento e diffida che in difetto si procederà ad esecuzione forzata.

Io sottoscritto Ufficiale Giudiziario dell' Unep di Catania, munito del titolo esecutivo e del

precetto mi sono recato nel domicilio del debitore _____

ove giunto ho avuto la presenza _____

_____ tale qualificat OSI

_____ il quale saputo lo scopo del mio accesso dichiara _____

NULLA

Modello E

Bolletta n. 3113

Cron. n. 3511

SPECIFICA

Dir _____ € 6,21

Trasf. (km) 30 € 16,38

Trasf. deposito €

Sub totale €

Tassa erar 10% € 1,65

Diritti Cancel. €

Stimatore €

Bollo €

Forza Pubblica €

TOTALE 24,84

Euro

Catania, li

L'UFF. GIUD.

CORTE D'APPELLO DI CATANIA
IL FUNZIONARIO UFFICIO UNEP

ATTO SCAMBIATO

Si da atto che l'avvocato del creditore procedente, non ha fatto richieste di documentazione cine-fotografica dei beni mobili pignorati, ex articolo 6 della l. n. 52/2006, primo comma in riforma dell'art. 518 c.p.c.

Quindi, (con l'assistenza del sig. _____

~~stimatore che chiede compenso~~), ho pignorato quanto segue, ingiungendo altresì al debitore di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito indicato i seguenti beni ad i frutti di essi. Pertanto ho pignorato e posto in potere della giustizia quanto segue:

A) TORNO MARA MORINI E BOSSY
LUNGO MT 4,50 COLORE CINEGLIO
FUNZIONANTE IN BLOCCO STATO VALE € 6.000,00

B) PORTA SULL'USCITA ALTO MARA FAV
DE 2 TORRE - COD 323 MATH. 328
BIANCO E ROSSO FUNZIONANTE VALE € 500,00

TOT € 6.500,00

Poichè i beni innanzi assoggettati a pignoramento appaiono insufficienti per soddisfare il credito precettato e spese successive, ho invitato il debitore ad indicare altri beni utilmente pignorabili di sua proprietà, non ancora assoggettati a pignoramento ed i luoghi in cui si trovano che possano garantire il debito per cui si procede. Lo stesso debitore dichiara di possedere i seguenti beni

CONSEGNA TO ALL'AVV.

UFFICIO ESECUZIONI
21 LUG. 2020

IL

Dichiara che i beni si trovano

in _____ via _____

Lo stesso dichiara che i beni innanzi indicati hanno un valore di circa € _____

Nel contempo il debitore viene reso edotto ed avvertito che :

Dal momento della dichiarazione, ai sensi e per l'effetto dell' art. 492 c. p. c. detti beni si intendono essere sottoposti a pignoramento anche agli effetti dell'art. 388. terzo comma del codice penale.

Ai sensi dell'art.495 può chiedere di sostituire alle cose o ai crediti pignorati una somma di denaro pari all'importo dovuto al creditore pignorante ed ai creditori intervenuti, comprensivo del capitale, degli interessi e delle spese, oltre che alla spese di esecuzione, sempre che, a pena di inammissibilità, sia da lui depositata in cancelleria, prima che sia disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569 la relativa istanza unitamente ad una somma non inferiore ad un quinto dell'importo del credito per cui è stato eseguito il pignoramento e dei crediti dei debitori intervenuti indicati nei rispettivi atti di intervento, dedotti i versamenti effettuati di cui deve essere data prova documentale. Avverte inoltre che ai sensi dell'art. 615 c.p.c., secondo comma, terzo periodo, l'opposizione è inammissibile se è proposta dopo che è stata disposta la vendita o l'assegnazione a norma degli art. 530, 552 e 569, salvo che sia fondata su fatti sopravvenuti ovvero che l'opponente dimostri di non aver potuto proporla tempestivamente per causa a lui non imputabile.

Ho altresì rivolto al debitore l'invito ad effettuare presso la cancelleria del giudice dell'esecuzione, la prescritta dichiarazione di residenza o l'elezione di domicilio in uno dei comuni del circondario in cui a sede il giudice competente per l'esecuzione con l'avvertimento che, in mancanza ovvero in caso di irreperibilità presso la residenza dichiarata ed il domicilio eletto, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso giudice dell'esecuzione mobiliare della Corte d'Appello di Catania

Ho nominato custode, in mancanza di altre persone idonee, 11 sig. _____

_____ nat 0 a _____ il _____

e domiciliato in via _____

il quale accetta l'incarico e si dichiara consapevole delle inerenti responsabilità e comminatorie di legge.

Ho lasciato l'avviso prescritto dall'art. 518 c.p.c.: per il debitore assente, contenente anche l'ingiunzione di cui all'art. 492 c.p.c. , l'invito ad eleggere domicilio nel comune in cui ha sede il giudice competente per l'esecuzione, con l'avvertimento che, in mancanza, le successive notifiche o comunicazioni a lui dirette saranno effettuate presso la cancelleria dello stesso nonché l'invito ad indicare eventuali beni utilmente pignorabili ed i luoghi in cui si trovano, il tutto come novellato dalla legge 14.05.2005 n. 80.

Del chè il presente verbale letto, confermato e sottoscritto alle ore 12,10

IL CUSTODE

L'UFFICIALE GASTOZIARIO

CORTE D'APPELLO DI CATANIA

IL FUNZIONARIO UFFICIO UNEP